

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI ECINEMA

Anno VII - N. 5 Maggio 1951

Rinascita

Rassegna di politica e cultura italiana
Direttore: PALMIRIO TOGLIATTI

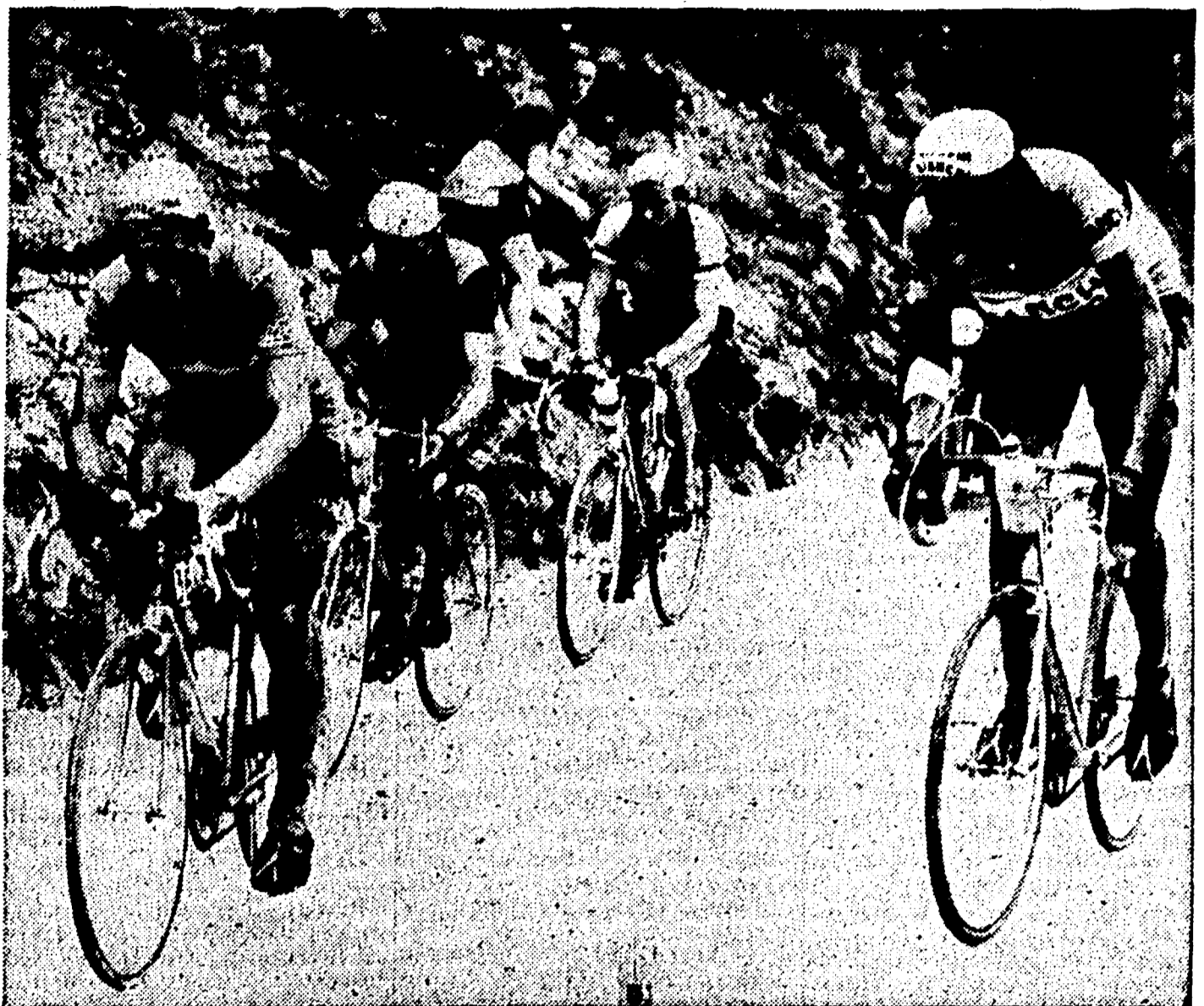
DOPO GLI "ASSI", CI SONO ANCHE LORO...

GLI ALTRI BRAVI E NO

Animosi o impacciati, buoni o mediocri. Impedimenti o gregari, sono tutti da ricordare

Riprendo il discorso sul «Giro»... con questo «bravo»... Vuole il sacco, dentro il quale la «melée» è furiosa, e gli uomini vogliono uscire a prendere aria. Ecco il nome: come figura di uno «sprint». Col fiore della vittoria, Magni ha già tagliato il traguardo; poi Van Steenberg, poi Kubler, poi Coppi, poi Astura, poi Kobielt, poi Bobet, poi Padovani. Ora arriva Vincenzo Rossello, che conferma la sua solidità. Mi si tira subito in là, Vincenzo, perché alla tua ruota c'è... Bartali. Una corsa così «cool», quella del «vecchio». Che sempre nel cuore della gente, le più amate ora che non più «vincibile». Dopo Bartali arrivano uomini duri, ma un po' grigi per la corsa; Fornara, bravo in montagna ma tarso sul piano; Elio Brasola, arruffone ma deciso nella lotta al color bianco con Padovan; Bresci, che ha trovato per strada tante disgrazie a fare da freno alla sua corsa, anche troppo contrastato a dare aiuto a Bobet, Poi, c'è Pasquini, un «vecchio» come Bartali, quasi bravo come Bartali, ma che si vede meno, perché il suo mestiere di gregario lo costringe a stare sempre dietro a Kubler.

...e da Zappone a Pinarello... Ed ancora: Zappone, sempre nei guai con le gomme; Casola, fulminante a Napoli e sui traguardi per la strada; Ciolli, giovane e quasi che volta brava (ma ha del «tutto nella testa»); Serse Coppi, come Milano, Carrea, Crippa, Conte, legato al carro di Fausto; Biagioli, che riesce a fare il colpo a Rimini. Frosio, maglia bianca senza aiuto e poi in giornata di grazia (di fortuna); Trieste; Scudellaro, né carne né pesce; Rivola, in montagna ma tarso sul piano; Elio Brasola, arruffone ma deciso nella lotta al color bianco con Padovan; Bresci, che ha trovato per strada tante disgrazie a fare da freno alla sua corsa, anche troppo contrastato a dare aiuto a Bobet, Poi, c'è Pasquini, un «vecchio» come Bartali, quasi bravo come Bartali, ma che si vede meno, perché il suo mestiere di gregario lo costringe a stare sempre dietro a Kubler.



Questa foto presa durante la Bolzano-St. Moritz, sul Passo del Forno, ripropone un quesito interessante e attuale. E cioè: è sempre quello d'una volta FAUSTO COPPI? Alcuni dicono che è questione di tempo, altri che il suo male è di natura polmonica, altri ancora che è un «compromesso» con il suo mal, perché le volte hanno lasciato il servizio sul pedale, mentre Bobet, Fornara e Kobielt non sembrano faticare molto.

DOPO IL 2-1 DI TORINO... ANCHE IN SERIE "B", CI SARA' LO SPAREGGIO?
Fortissime multe agli atleti dell'Inter
MILANO, 12. — Il presidente dell'Inter Massaroni ha ieri comunicato ai giocatori aereozuristi la decisione presa dalla società in seguito alla sconfitta di Torino di decurtare del 50% lo stipendio del mese di giugno e tutti i titoli di Torino. Aggravando l'onorario dei aereozuristi intorno alle 80 mila lire mensili i giocatori subiranno una detrazione di circa 40 mila lire.

Vita dell'UISP

Atletica leggera
Domenica allo Stadio delle Terme è stata giornata di vittorie per la Squadra Nazionale che ha vinto i propri atleti imporsi in campo maschile e femminile.

Atletica leggera
Nella riunione femminile lotta serata tra Salario, Tiburino ed Equilino. La Mallozzi ha avuto la meglio in tre gare su cinque, mantenendo e consolidando il primo posto nella classifica della Rassegna di Scienze Femminile (fase regionale). Triestina, Testaccio e San Saba, nel complesso, ebbero buona impressione. Ecco i risultati tecnici:

Pallavolo femminile — Domenica 10 giugno al campo Premessi si disputò la partita del 1° giorno della manifestazione. La squadra di pallavolo, valevole per la Rassegna, di Valmetana, una delle favorite, ha battuto la squadra di Mazini meritando la vittoria. Si giocarono 5 set, 3 a vantaggio del giocatore, tra i quali meritarono particolare elogio la capitana Norma Pasquini, Marcella Innocenti e Germana Lotti.

Atletica leggera
Nella partita giocata dal Mazini e dall'Inter, l'azione negativa di alcune, mentre si sono messe in rilievo, e l'azione positiva di Norma, Rosi, Del Nomentano, i migliori sono apparse le Cattedrali, Marilena e Lotti.

Atletica leggera
La Salernitana e la Venezia sono ormai fuori pericolo. Le sconfitte nel Sud delle due capolista

La Salernitana e la Venezia sono ormai fuori pericolo. Le sconfitte nel Sud delle due capolista

Duello serratissimo fra Spezia e Treviso

La Salernitana e la Venezia sono ormai fuori pericolo. Le sconfitte nel Sud delle due capolista

È ancora qualcosa da dire sul campionato di serie B. È il discorso che va avanti ormai da diverse settimane, da quando cioè lo Spezia, dato da più sportivo e destinato a riscoprire il triste ruolo della quinta vittima del torneo, ha sfoderato la durezza felice che gli ha permesso di rientrare in compagnia con tutti gli onori.

Riconosciuti all'URSS tre primati mondiali
MOSCA, 12. — (Tass) Il Comitato Sovietico per la cultura fisica e lo sport, dipendente dal Consiglio dei Ministri, ha ricevuto comunicazione dalla Federazione Internazionale di sollevamento pesi dell'omologazione di tre primati mondiali dei campioni sovietici.

Attilio Camoriano
DUE ANZIANI DI FRONTE STANOTTE A NEW YORK

Joe Louis (37 anni) affronta Lee Savold (35)

Il campione britannico è sicuro di vincere per k.o.

Come è stato precedentemente annunciato, il bombardiere nero Joe Louis si scontra il 15 giugno, al Polo Grounds di New York, il campione del mondo (per la Boxing European Association) del pesi mediomassimi, Lee Savold. Il match è stato fissato sulla distanza di quindici riprese, e permetterà al vincitore di misurarsi in futuro con il campione di Europa, Ezzard Charles.

Jutti gli assi della moto al "Circuito di Caracalla"

Già iscritte le squadre della "Guzzi", della "Gilera", della "Benelli", e della "M.V."

La terza prova del massimo campionato motociclistico italiano, che come è noto, si svolgerà domenica prossima sul circuito delle Terme di Caracalla, continuerà a rilevare le immagini e più significative immagini che fanno prevedere fra d'ora il completo successo della manifestazione. Infatti, oltre alle iscrizioni degli squadroni della "Guzzi" e della "Gilera" e pervenute agli organizzatori quella della "Benelli" e della "M.V.", che si schierano al campione del mondo Dario Ambrosini, reduce dalla lunghissima affermazione nel classico Tourist Trophy inglese.

Terminata la prima fatica della Legi-Milano-Legi

La partecipazione di Dario Ambrosini conferisce alla corsa delle 250 cc. un vivissimo interesse agonistico per il ripetersi del duello fra le case di Mandello e di Pesaro per la supremazia in questa categoria. Nella marcia cilindrata dopo l'iscrizione della "Guzzi" e della "Gilera" è pervenuta quella della "Benelli" e della "M.V.", che si schierano al campione del mondo Dario Ambrosini, reduce dalla lunghissima affermazione nel classico Tourist Trophy inglese.

Grax - Sunderland 2-1

Vienna, 12. — La squadra di calcio britannica Sunderland, che sta completando un giro in Austria, è stata sconfitta oggi per 2-1 dalla squadra di Grax.

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT MARTIN

Il sergente pose la grande carta topografica sul tavolo e disse: «Vede il colonnello, tentò di spiegarla, ma per due volte la carta si ravellosò su se stessa».

— Tenzet ferma questa carta! — urlo Miller rivolto al sergente e a Kir Sen. — Dunque — domandò al capitano — questo maledetto tempio?

Il capitano cercò rapidamente sulla carta e indicò la posizione. — Uhm! — fece Miller — quando le sue gonne labbra — che cosa c'è qui? —

— Che cosa c'è qui? — domandò il sergente.

— Il sergente si alzò e ripose il capitano soddisfatto. — Meglio così — fece l'americano.

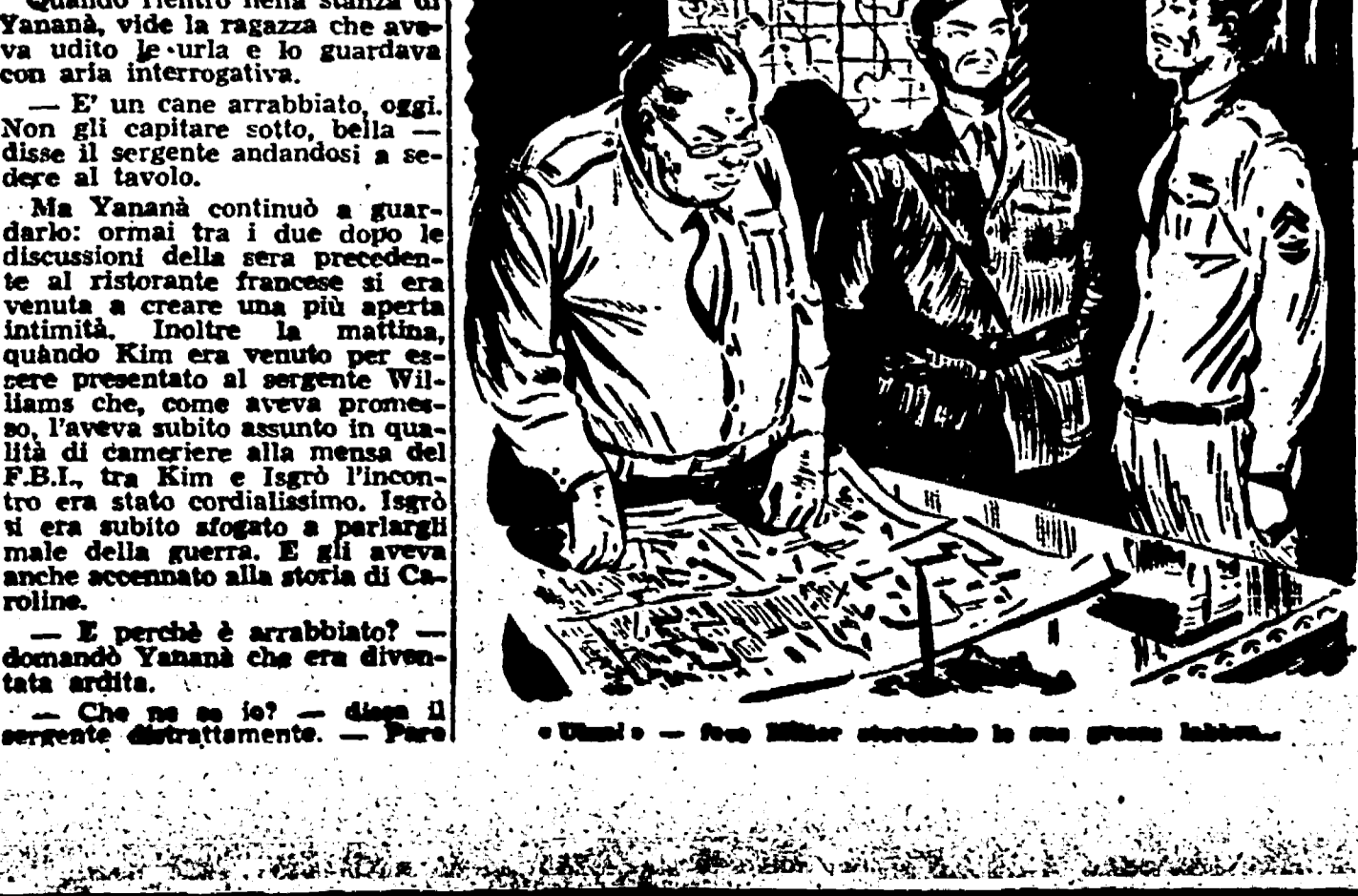
— Capitano Kir Sen — disse Miller levando la testa e guardando con aria interrogatoria il coreano con un filo di sicuro che i documenti siano stati nascosti proprio in questo maledetto tempio buddista?

— La signora è tuttora ospite della mia villa, non avrebbe paura a venire a trovarmi? — ripeté ancora una volta Kir Sen senza mostrare il minimo segno di impazienza. — E non vedo altra ragione perchè il tempio sia presidiato da un reparto sudista.

— Il colonnello tornò a pensare.

poi mormorò: — Per ora non si può far niente...
Vide il sergente che gli stava accanto con la sua aria annoiata e urlò: — Che cosa fate voi qui? Andate via!
— Devo riportare la carta? — domandò Isgrò impassibile.
— Lasciate qui e andate via!
Quando rientrò nella stanza di Yananà, vide la ragazza che aveva udito le urla e lo guardava con aria interrogativa.
— E' un cane arrabbiato, oggi. Non gli capitate roste, bella — disse il sergente andandosi a sedere al tavolo.
Ma Yananà continuò a guardarlo; ormai era lì due dopo le discussioni della sera precedente. Il ristorante francese si era venuta a creare una più aperta intimità. Inoltre la mattina, quando Kim era venuto per essere presentato al sergente Williams che, come aveva promesso, l'aveva subito assunto in qualità di cameriere alla mensa del F.B.I., tra Kim e Isgrò l'incontro era stato cordialissimo. Isgrò si era subito sfogato a parlarne male della guerra. E gli aveva anche accennato alla storia di Caroline.
— E perchè è arrabbiato? — domandò Yananà che era diventata arida.
— Che ne so io? — disse il sergente distrattamente. — Pare

che gli abbiate rubato dei documenti? —
Noi gli abbiamo rubato dei documenti! — esclamarono Yananà fingendosi meravigliati e anche spaventata un poco. — Ma che cosa dite? Spiegatemi!
«Noi ci siamo. Voi coreani dico, sì, insomma quelli del tuo Mister Si».



IL CAPITALE

IL CAPITALE
Volume I
Parrei

patungia

patungia
gentile venne chiamato da Miller e anch'egli andò quindi via, dicendo che doveva portare un dispendio del colonnello a un comando di divisione.

— Ci vediamo alla mensa, bella — disse a Yananà che guardò di nuovo l'orologio ed emise un sospiro di sollievo. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno.

Ma la Field continuava a restare intorno a lei, a domandarle della ferita, e si ricordava come era la ragazza e quanti colpi aveva tirato.

— Se dico di voler andare alla mensa questa piazza mi seguirà — fece Yananà. Infine la Field concluse le sue manifestazioni di affetto invitando Yananà per la sera a casa di un maggiore scozzese che aveva richiesto un meraviglioso appartamento e avrebbe dato una festa per pochi giorni.

Yananà tentò di scusarsi di sfuggire all'invito ma la Field non mostrò di voler mollare.

— Allora voi siete offesa con me? E anche il sergente?
Yananà guardò di nuovo l'orologio, i minuti passavano in fretta. No, non era offesa. Perché avrebbe dovuto essere offesa? E nemmeno il sergente. Certo, la sera sarebbe andata con la Field.